REGIME DI AVVIO: **Domanda di autorizzazione** ex art. 68 L.R. 29/05 in zone tutelate[1] **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ex art. 68 L.R. 29/05 in zone non tutelate **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ex art. 68 comma 3 L.R. 29/05[2] **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ex art. 73 L.R. 29/05[3]	**Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 e in data 22 febbraio 2018.** **Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)** **Questo modulo DEVE ESSERE compilato con OpenOffice o Libre Office**

1 1. Dati generali dell'intervento

1.1 – Numero della domanda

1.2 – Titolare dell'esercizio

1.3 – Indirizzo dell'esercizio

/

1 L'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal Comune nel cui territorio è ubicato l'esercizio solo nelle zone soggette a tutela ai sensi dell'articolo 69. Negli altri casi, l'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi medesimi sono soggetti a segnalazione certificata d'inizio attività.

2 È soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi:
a) negli esercizi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera b);
b) negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico;
c) nelle mense aziendali e negli spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti;
d) nel domicilio del consumatore;
e) nelle attività svolte in forma temporanea;
f) nelle attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;
g) all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni;
h) nei circoli privati anche non aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali.

3 L'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per mezzo di distributori automatici, nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie e sempre che l'esercente sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 7, è soggetta a segnalazione certificata di inizio attività.

2. Specifiche relative all'attività

2.1 Avvio di esercizio di bar, ristoranti ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande[4]

Denominazione insegna (*eventuale*)

2.2 Esercizio a carattere

Permanente

Stagionale[5] ***dal al*** ***(gg/mm)***

(*) Temporaneo[6] **dal al** ***(gg/mm/aaaa)***

2.3 Tipologia di esercizio (*)

Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, dolciumi, generi di pasticceria, gelateria e di prodotti di gastronomia. Negli esercizi di tale tipologia non costituisce attività di intrattenimento la riproduzione sonora o l'esecuzione di brani musicali, effettuata non in forma imprenditoriale e secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale

Esercizi di intrattenimento e svago in cui tale attività viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione di alimenti e bevande[7]

Esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico

Mense aziendali e spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti presso

Somministrazione a domicilio del consumatore[8] [9]

Attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine

Somministrazione all'interno di musei, teatri, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni presso

Somministrazione in circoli privati aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge

Somministrazione in circoli privati NON aderenti a enti e organizzazioni nazionali con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge

4 Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: la vendita per il consumo di tali prodotti nei locali dell'esercizio o in superfici aperte al pubblico a tal fine attrezzate annesse all'esercizio, anche quando effettuata con distributori automatici

5 Attività stagionale: l'attività svolta per uno o più periodi, anche frazionati, nel complesso non inferiori a sessanta giorni e non superiori a duecentoquaranta giorni per ciascun anno solare, come definiti dai Comuni con proprio regolamento

6 Attività temporanea: l'attività svolta per un periodo non superiore a cinquantanove giorni nel corso dell'anno

7 L'attività di intrattenimento e svago si intende prevalente se riguarda oltre la metà del volume d'affari

8 Somministrazione nel domicilio del consumatore: l'organizzazione nel domicilio dello stesso di un servizio di **somministrazione** di alimenti e bevande rivolto **esclusivamente** al consumatore, ai familiari e alle persone presenti

9 Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di somministrazione aperta al pubblico, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo

Somministrazione mediante apparecchi automatici *(da compilare solo per la prima installazione sul territorio comunale;**per le installazioni successive o le rimozioni è sufficiente una comunicazione integrativa cumulativa, da presentare entro il 31 gennaio (*) di ogni anno.**)*

I distributori sono installati presso la seguente/le seguenti attività:

nominativo/denominazione	ubicazione	quantità

2.4 Esercizio collocato in centro commerciale o complesso commerciale

Si denominazione
No

2.5 Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione[10] a disposizione dell'operatore, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande: mq

superficie all'interno di un locale

l'esercizio utilizza anche spazi all'aperto di proprietà privata

l'esercizio utilizza anche spazi all'aperto su area pubblica

(numero e data di rilascio della concessione): *(gg/mm/aaaa)*

Dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome	Nome
Data di nascita	Codice Fiscale
Luogo nascita	
Comune:	Provincia:
Città estera:	Stato:

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(*) la conformità dei locali rispetto alle norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie, alle disposizioni relative alla prevenzione degli incendi e a quelle in materia di pubblica la sicurezza dei locali, nonché di tutte le norme di settore che disciplinano l'attività esercitata

di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso

che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

(*) (solo in caso di domanda di autorizzazione all'apertura in zone tutelate) di avere la piena disponibilità dei locali

(*) (solo per somministrazione in esercizi di intrattenimento e svago) di essere in possesso dell'autorizzazione/SCIA per l'attività di intrattenimento e svago (specificare numero e data):

(*) (solo per circoli privati) che il circolo aderisce all'Ente/Organizzazione nazionale con finalità assistenziali riconosciuto a norma di legge (indicare denominazione Ente/Organizzazione)

10 Superficie aperta al pubblico: l'area a disposizione dell'operatore, pubblica o privata, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande

(solo per circoli privati) che il circolo ha le caratteristiche di ente non commerciale e si trova nelle condizioni previste dall'art. 148 (ex art.111) del testo unico delle imposte dei redditi D.P.R.22/12/1986,n. 917. La somministrazione non ha carattere commerciale in quanto strettamente complementare alle attività svolte dall'Ente, in diretta attuazione degli scopi istituzionali ed è effettuata nei confronti dei soggetti indicati all'art.148 comma 3 del TUIR

(solo per somministrazione a domicilio del consumatore) il trasporto avviene con mezzi idonei, igienicamente attrezzati
In caso di magazzino con indirizzo diverso da quello della ditta/società/impresa, indicare l'indirizzo completo

(solo per somministrazione in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni) esercizio posto:

in area di servizio dell'autostrada di

all'interno della stazione ferroviaria di

all'interno della stazione aeroportuale di

all'interno della stazione marittima di

In tutti i casi:

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

(*) Dichiarazioni specifiche in materia di gioco lecito (selezionare un'opzione)[11]

di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito

di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili

di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili;

in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:

a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);

b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)

di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili, ma di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014[12]

di collocare n. nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili

di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI:

di cui n. per vetustà[13]

di cui n. per guasto[14]

(*specificare il motivo della vetustà o guasto come previsto dall'art. 6, comma 6, secondo capoverso della L.R. 1/14*[15])

collocati a una distanza:

superiore a 500 metri dai luoghi sensibili

inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:

a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);

b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

11 Le dichiarazioni sono rese ai sensi della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) e della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26 Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1

12 11. Il divieto di cui al comma 1 non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

13 "**vetustà dell'apparecchio per il gioco lecito**": la sopravvenuta inadeguatezza tecnica dell'apparecchio per il gioco lecito rispetto a requisiti previsti dalla normativa vigente

14 "**guasto dell'apparecchio per il gioco lecito**": il malfunzionamento irreparabile dell'apparecchio per il gioco lecito che lo rende inservibile al suo scopo

15 Nei casi di cui al comma 4 (cioè sostituzione per vetustà o guasto), la comunicazione **specifica le cause che rendono necessaria la sostituzione degli apparecchi**.

3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con **firma autografa** dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP	(Firma autografa in questo spazio)

Note di compilazione

A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio e 6 luglio 2017:
1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).
2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura	
Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria in caso di locali	planimetria QUOTATA, in scala 1:100 o 1:200 dell'esercizio esistente o progetto dell'esercizio da realizzare, con evidenziate la superficie di somministrazione, la superficie eventualmente destinata all'attività prevalente, gli spazi di somministrazione all'aperto e quelli destinati ad altri usi (servizi igienici, cucine, depositi, etc.), le altezze di ogni singolo vano. Dalla planimetria dovranno evincersi i requisiti di sorvegliabilità dei locali. In caso di ampliamento, deve essere evidenziata, con idonei accorgimenti, la superficie preesistente all'ampliamento e quella successiva all'ampliamento stesso nel caso di somministrazione in esercizi di intrattenimento e svago, la planimetria deve indicare le aree di parcheggio riservato ad uso esclusivo
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto	

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)

Segnalazioni e comunicazioni

Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
SCIA prevenzione incendi	In caso di somministrazione in Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2
Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
SCIA per acque di seltz o di soda	In caso di utilizzo di apparecchi da banco per la preparazione estemporanea di acque di seltz o di soda

Autorizzazioni

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Autorizzazione alla deroga al divieto del fumo	In caso di locali riservati ai fumatori
Documentazione per dichiarazione di agibilità dei locali di pubblico spettacolo con capienza inferiore o pari a 200 persone	In caso di locali chiusi oppure di luoghi all'aperto, ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico
Documentazione per dichiarazione di agibilità dei locali di pubblico spettacolo con capienza superiore a 200 persone	In caso di locali chiusi oppure di luoghi all'aperto, ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda